

MONUMENTI DA SALVARE. Mentre non si placa il dibattito sul concorso di idee per il tetto mobile dell'anfiteatro, il Comune dà il via ai cantieri con i soldi già finanziati

Arena, scatta il maxipiano di manutenzioni

Si rifanno impianti elettrici e servizi igienici, lavori alle gallerie e ai locali per la Fondazione Arena. Opere per 14 milioni

Enrico Giardini

Mentre tiene banco in città il dibattito sul concorso di idee per la copertura dell'Arena - secondo il sindaco Flavio Tosi utile anzitutto per tutelare il monumento dal degrado dovuto alla pioggia, oltre che per garantire lo svolgimento degli spettacoli anche con il maltempo - scatta il maxipiano di lavori per le manutenzioni dell'anfiteatro romano e per rifare locali di servizio e impianti elettrici. I tecnici del Comune e gli operai stanno già svolgendo carotaggi nelle pietre e nel terreno e preparando i container per conservare gli strumenti e le apparecchiature.

Il piano, già previsto, è stato fra l'altro caldeggiato ieri sul nostro giornale dalla sovrintendente ai beni archeologici del Veneto, Simonetta Bonomi. Che ha bocciato l'idea di mettere un tetto, anche mobile, all'Arena, ma ha sottolineato che devono partire quanto prima le opere di conservazione del monumento, poi da valorizzare per le visite e per gli spettacoli. I cantieri dureranno cinque anni. Ma il tempo effettivo sarà inferiore, visto che si potrà lavorare solo dall'autunno all'inizio della primavera. Per lasciare posto poi all'utilizzo dell'anfiteatro per lirica e concerti.

Per questo, come abbiamo scritto anche ieri, non potrà più svolgersi per un po' negli arcovoli, la mostra dei presepi. Che, però, è a rischio anche nel nuovo tunnel esterno progettato dalla Fondazione Verona per l'Arena per organizzarli. I vincoli imposti dalle nuove linee ministeriali per le sovrintendenze sono rigidi, tanto più su zone con vincoli indiretti, come il vallo dell'Arena, da tutelare cioè ancora di più in quanto a loro volta sono vicine al monumento principale (l'Arena, in questo caso) vincolato. Il primo progetto di tunnel artificiale ebbe il via libera della sovrintendenza regionale, ma le nuove norme non lo consentono. Ma il ministero dei Beni culturali guidato da Dario Franceschini, invocato dagli organizzatori della rassegna per sbloccare la situazione, potrà far negare dal suo dirigente ministeriale un «no» espresso in base a una legge appena emanata?



Turiste in Arena: la manutenzione riguarda impianti elettrici, servizi igienici, spazi e locali per la Fondazione Arena

Il maxipiano di interventi al monumento comunque - finanziato con 14 milioni da Unicredit, per metà, e per l'altra metà da Fondazione Cariverona - è possibile grazie all'Art bonus, il provvedimento del Governo in base al quale i privati che danno contributi per restauri di monumenti, ma anche per gestire attività artistiche (come quelle della Fondazione Arena) possono detrarre dalle tasse l'importo donato fino al 65 per cento.

Ma in che cosa consiste il programma? Anzitutto, come ha spiegato al nostro giornale il Conservatore dell'Arena, Sergio Menon, nel rifare gli impianti elettrici e quelli per le misure antincendio. Verranno poi installati i servizi igienici per il pubblico e gli artisti. Saranno inoltre restaurate le gallerie e rinnovati gli spazi a uso della Fondazione Arena.

Nove dei 14 milioni finanziati con l'Art bonus sono già stati messi a bilancio del Comune. In pratica, si procede con i soldi ottenuti da Palazzo Barbieri, che si aggiungono a quelli incassati ogni anno dall'affitto dell'Arena per la 25 serate di spettacolo extralirica. Va ricordato che negli ultimi dieci anni per manutenzioni straordinarie, pulizia e restauro e per sigillare i gradoni, sono stati spesi sette milioni, attingendo dal bilancio del Comune, con fondi della Regione e con sponsor. •

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Piano di rilancio

Lirica e soldi, sindacati all'attacco

Oggi, in municipio, il sindaco e presidente della Fondazione Arena Flavio Tosi e il presidente di Agsm Fabio Venturi ufficializzano il contributo di Agsm per l'attività di risanamento della Fondazione lirica. La somma sarà di 7,5 milioni, in tre anni, quindi 2,5 all'anno. Intanto, però, i lavoratori della Fondazione Arena dei sindacati Cgil, Cisl, Uil e Fials, rilanciano la richiesta di «un confronto aperto e leale sul futuro della Fondazione Arena», viste «le incertezze causate da una gestione incerta e in affanno, a corto di visione e di progettualità». Secondo loro «risulta ignoto il piano che dovrebbe portare Fondazione Arena nell'alveo dell'equilibrio economico-finanziario, indispensabile per evitare entro il dicembre 2016 il rischio liquidazione previsto dalla legge "Bray". Non si hanno informazioni sulla programmazione artistica a medio-lungo termine per le produzioni al chiuso, sul conseguente impiego e sulla tenuta di tutti i settori, dal ballo alla scenografia, dal coro all'orchestra». E.G.

LE REAZIONI. La dirigente dei Musei e monumenti cittadini premiata da ArchitettiVerona

Marini con la sovrintendente «La copertura è inverosimile»

L'architetto Castiglioni: «Si spendano piuttosto soldi per risolvere il problema delle scenografie nel vallo»

«C'è tutta la facoltà di fare progettazioni, ma la copertura dell'Arena mi sembra un'opera quanto meno ambiziosa, se non inverosimile». Paola Marini, dirigente dei Musei d'Arte e Monumenti del Comune di Verona commenta con poche, secche, parole l'ipotesi di ricoprire lo storico anfiteatro cittadino per risparmiarlo dall'erosione del tempo. E taglia corto: «Sottoscrivo in pieno quanto dichiarato da Simonetta Bonomi, sovrintendente ai beni archeologici del Veneto».

In sostanza quindi, la dirigente, che all'inizio del mese aveva annunciato l'arrivo di pannelli informativi, audioguide e applicazioni per gli smartphone proprio per valorizzare al meglio il monumento romano, boccia l'ipotesi di un tetto per ricoprirlo.

Marini il 30 novembre prenderà la guida delle prestigiose Gallerie dell'Accademia di Venezia. Per questo, merco-

di sera, è stata omaggiata a Porta Palio in occasione della quarta edizione del premio ArchitettiVerona.

Tra i membri della giuria, che ha premiato i due vincitori selezionati, c'era l'architetto Giovanni Castiglioni, direttore di ricerca in Conservazione dei Beni Architettonici e Specialista in Restauro dei Monumenti. Castiglioni ieri ha inviato una lettera di piena adesione alla Bonomi, ringraziandola per la presa di posizione, con la speranza che possa chiudere «una polemica sterile e inutile».

È scritto nella lettera: «Invece di gettare i soldi in un inutile concorso sulla copertura, si pensi invece di impiegarli in una competizione architettonica che cerchi di risolvere gli scempi che derivano dallo spostamento e deposito delle scenografie o a quello dei camerini e dei servizi». E insiste: «Si dovrebbe poi riproporre l'idea meritoria di un "Museo dell'Arena", che potrebbe aiutare il visitatore a comprendere le peculiarità del monumento e la sua storia millenaria, i molteplici usi e le trasformazioni».

Zuc

A RISCHIO LA MOSTRA DEI PRESEPI



Paola Marini durante l'«omaggio» degli architetti FOTO MARCHIORI

I vincitori di ArchitettiVerona sono la villa sulle colline di Bardolino di Ardielli Associati e il recupero del brolo di Villa Saccomani a Sommacampagna di Bricolo Falsarella associati, «importanti e riuscitissimi esempi di buona architettura», capaci di utilizzare un linguaggio rispettoso ma al tempo stesso contemporaneo. Marini è invece stata premiata «per avere promosso la cultura architettonica di Verona dal 1993, con la Direzione dei Civici Musei d'Arte, attraverso l'incessante studio dell'opera di Carlo Scarpa e

l'accurata conservazione di Castelvecchio, punto di riferimento ineludibile per le conferenze, i convegni, le mostre e le installazioni».

«In 22 anni ho fatto solo una piccola parte dell'enorme lavoro da compiere», ha commentato commossa Marini. ArchitettiVerona ha omaggiato infine l'autore dei Porta Palio, Michele Sanmicheli, con un riconoscimento consegnato a Fabrizio Magani, Soprintendente Belle Arti e Paesaggio per le province di Verona, Rovigo e Vicenza. • C.BAZZ.

ARMANDO ORFEI

Presenta **Revolution** la Superba Tigre Bianca

OMAGGIO PER 1 PERSONA

PAGA 1 ENTRANO 2

Verona uno **VERONA**

SAN GIOVANNI LUPATOTO

VIA CESARE BATTISTI

dal 24 SETTEMBRE

al 5 OTTOBRE

Visita allo zoo: Sabato e Domenica dalle ore 10.00 alle ore 13.00

infotel: 328 9573967 scarica i biglietti sconto su www.circoarmandoorfei.it

ARMANDO ORFEI

Presenta

Revolution la Signora della Savana

TUTTI I GIORNI

ORE 17.00 E 21.15

DOMENICA

ORE 16.00 E 18.00

MERCOLEDI' 30

RIPOSO